

Altrove i nostri residenti debbono i loro maggiori progressi all'attività individuale, e perciò senza indirizzo determinato.

Qui vogliamo riunirci, studiare, indicare, e presentare quindi un piano sicuro che potrà solo essere attuato da forze collettive — una parte nel presente, il resto per l'avvenire: con vantaggio studiato, sincero ed altamente inteso per le due Nazioni.

Soprattutto dobbiamo essere lealmente amici del Paese che ci ospita, e renderci utili — intendendo i tempi nuovi: — ritrarre onestamente per noi e per l'Italia quei vantaggi che il lavoro e la sincerità dei propositi hanno diritto di meritare.

Non è dunque opera difficile o incomprensibile quella che noi ci siamo proposti condurre a fine, per cui la idealità si lega alla pratica più elementare.

Del programma presentato, che il tempo e le osservazioni successive potranno modificare, noi saremo ben felici se anche una sola parte sarà realizzabile: l'unione della Colonia, l'organizzazione del Comitato permanente e dei Sotto-Comitati.

## Il Programma.

Nella nostra prima circolare è stato esposto il programma del Congresso, ed a grandi linee si dice:

« Il Congresso discuterà i mezzi per realizzare un programma che significhi unanime aspirazione di quanti sentono italianamente.

Studierà e cercherà rendere pratica la rappresentanza della Colonia mercé un Comitato permanente — stringendo i vincoli di fraternità fra tutti gli italiani che vivono in Cile.

Escogiterà i metodi per propagare la nostra lingua, gli studii e costumi italiani.

Con le opere di beneficenza, che rispondono ad obblighi di fratellanza, si cercherà stabilire dei luoghi adatti per sanatori e farmacie coloniali — ove sia impossibile, per il momento, la fondazione di un Ospedale.

Termine di civile progresso, adotterà il Tribunale arbitrale come mezzo migliore per derimere ogni questione, sia d'importanza giuridica come per fatto personale.

Cercherà la via della maggiore espansione commerciale ed industriale fra i due paesi, ed i compensi di una possibile colonizzazione ».

I Sotto-Comitati, i nuclei, gli aderenti, ed oblatori, qualunque italiano avrà diritto di mettersi in corrispondenza con la Giunta Esecutiva — chiedere schiarimenti, presentare osservazioni al programma e fare nuove proposte.

Noi compiremo il nostro dovere ascoltando ed accettando consigli, rispondendo a tutti — giacché l'opera nostra non è intesa a fini personali, e solo mira in alto: alla grandezza della Patria, al bene della collettività, al paese dove dedichiamo le nostre energie.

## I Temi.

Fra gli organizzatori del Congresso già si cominciano a discutere e presentare i temi per la prossima adunanza coloniale, ed aspettiamo che tutti gli italiani possano imitare i volenterosi.

Innanzitutto si vuol ridurre alle formole più pratiche l'argomento che sarà portato alla discussione del Congresso.

Fra i temi segnaliamo i principali, che completano e spiegano quelli della prima circolare:

### 1° *Organizzazione della Colonia:*

- A. Comitato permanente e Sotto-Comitati.
- B. Loro rapporti con la R. Legazione e con il Governo di Cile.
- C. Regolamento, costituzione e riconoscimento di nuove società.
- D. Censimento.

### 2° *Mezzi per sviluppare i commerci e le industrie fra Cile e l'Italia:*

- A. Istituto di Credito.
- B. Navigazione.
- C. Colonizzazione.

### 3° *Lavori pubblici — appalti — cooperative fra gli operai.*

### 4° *Organizzazione d'Agenzie commerciali, industriali ed informative della produzione italiana — nelle quattro zone divise dalla Giunta Esecutiva del Congresso.*

### 5° *Funziane del Comitato Permanente e dei Sotto-Comitati, come Camere di Commercio e Tribunali arbitrali per la Colonia.*

### 6° *Scuola e metodi di propagare le lettere italiane e le scienze.*

### 7° *Beneficenza.*